



ISTITUTO COMPRENSIVO
" Rita Levi-Montalcini "
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado
Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)
Tel. 0521/625110 - codice fiscale: 82003390349
E-mail: pric80800e@istruzione.it
PEC: pric80800e@pec.istruzione.it
WEB: www.icnoceto.edu.it



Regolamento Percorso Indirizzo Musicale

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visto il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 201 del 6 agosto 1999;

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 176 del 01/07/2022;

Vista la nota ministeriale prot. n. 22.536 del 05/09/2022;

Vista l'autorizzazione USR ER prot. n. 1137 del 25.10.2022;

Visto il P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica;

Considerato che nell'Istituzione Scolastica vi sono strutture e strumentazioni idonee a garantire lo svolgimento di tutte le attività previste dall'articolo 4 del Decreto Ministeriale 176/2022:

Vista la Delibera del Collegio Docenti del 13/12/2022;

Sentito il parere della G.E.

DELIBERA

a far data dal 01/09/2023, il seguente Regolamento del percorso a Indirizzo Musicale:

ART. 1 - Gli allievi svolgono 99 moduli orari di lezione pomeridiana da 50' nel corso dell'anno, articolati nel seguente modo:

1. Lezioni strumentali, in modalità di insegnamento individuale e collettiva, con eventuale parziale sovrapposizione nell'ora dell'allievo precedente e/o successivo con ascolto partecipativo;
2. Lezioni di musica d'insieme;
3. Lezione di teoria e lettura della musica;
4. Partecipazioni a concerti , attività formative, concorsi musicali, eventi nel territorio.

Totale monte ore comprensivo delle attività sopra descritte: n. 99

ART. 2 - Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'Istituzione Scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica. Nel corso della prova sono valutate le attitudini delle alunne e degli alunni. Per l'accesso alle prove non è richiesta agli alunni alcuna conoscenza musicale pregressa. Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili e dell'autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale ad attivare i citati percorsi.

ART. 3 - Le modalità di svolgimento della prova attitudinale sono così articolate:

1. Prova di riproduzione ritmica: la commissione eseguirà dai tre ai cinque ritmi con le mani, di difficoltà crescente, che l'allievo/a dovrà riprodurre a sua volta battendo le mani.
2. Prova di riconoscimento intervalli: dopo aver spiegato il significato dei termini *acuto* e *grave*, la commissione esegue al pianoforte tre o più coppie di suoni, a distanza progressivamente ravvicinata, chiedendo all'allievo/a di riconoscere se il secondo è più acuto/grave del primo.
3. Prova di intonazione: la commissione invita l'allievo/a a riprodurre con la voce degli intervalli o brevi sequenze di intervalli melodici, fatti precedentemente ascoltare al pianoforte.
4. Prova di strumento: l'allievo/a prova in sequenza gli strumenti presenti nell'Indirizzo Musicale della Scuola, sotto la guida dei docenti, per verificare la predisposizione e l'interesse verso gli strumenti proposti.
5. Colloquio: il colloquio finale con il candidato viene svolto al fine di accertare quale sia l'ordine di preferenza tra gli strumenti provati e le motivazioni allo studio dello strumento prescelto.

ART. 4 - I criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali consistono in:

FLAUTO TRAVERSO

10: Il candidato comprende subito la tecnica di emissione dell'aria e la giusta spinta, producendo così un suono pieno e regolare. Prende aria correttamente, in buona quantità. Riesce a suonare tenendo autonomamente la testata e a ritrovare la giusta posizione anche dopo una breve pausa.

Non ha difficoltà posturali, né nelle spalle, né in collo, o braccia. Le labbra sono adeguate allo strumento.

9: Dopo aver compreso la tecnica di emissione dell'aria e la giusta spinta da dare a quest'ultima, l'alunno produce un suono pieno e regolare. Prende aria correttamente, anche se in quantità variabile. Riesce a suonare tenendo autonomamente la testata. Non ha difficoltà posturali, né nelle spalle, né in collo, o braccia. Le labbra sono adeguate allo strumento.

8: Dopo aver compreso la tecnica di emissione dell'aria e la giusta spinta da dare a quest'ultima, l'alunno produce comunque un suono piccolo e soffiato. Il fiato finisce velocemente, anche se ripreso più volte. L'alunno riesce a suonare tenendo autonomamente la testata. Non ha difficoltà posturali, né nelle spalle, né in collo, o braccia. Le labbra sono non perfettamente adeguate allo strumento, ma con margine di adattamento.

7: Non riuscendo a trovare la giusta emissione, il suono non esce regolarmente e non risulta pulito. L'alunno riesce a suonare solo se la testata viene mantenuta dal docente. Non ha difficoltà posturali, né nelle spalle, né in collo, o braccia. Le labbra sono non perfettamente adeguate allo strumento, ma con margine di adattamento.

6: Il suono non esce se non facendo diversi tentativi e correggendo attivamente il candidato. L'alunno riesce a suonare solo se la testata viene mantenuta dal docente. Potrebbe avere difficoltà posturali, evidenziate dalla tenuta in posizione di tutto il flauto montato. Le labbra sono non perfettamente adeguate allo strumento e con poco margine di adattamento.

5: Le labbra non riescono a creare un foro adeguato per la formazione del suono, le dita non sono adatte per stare correttamente sopra i tasti e la postura non consente di sostenere lo strumento nella posizione corretta.

CLARINETTO

10: Suono pieno, prende aria correttamente, le dita coprono bene i fori; l'allievo/a è in grado di realizzare una semplice scala muovendo le dita autonomamente.

9: Emissione adeguata, aria corretta, le dita coprono bene i fori.

8: Il suono esce, anche se a fatica, l'allievo/a interrompe il flusso d'aria quando finisce il fiato, senza riprendere dopo il respiro, le dita chiudono i fori ma non vengono articolate perfettamente le note.

7: Il suono esce a fatica per difetto di impostazione (l'allievo/a stringe le labbra, le labbra non chiudono...), le dita faticano a chiudere i fori, oppure aprono chiavi che devono rimanere chiuse.

6: Il suono non esce se non facendo diversi tentativi e correggendo attivamente il candidato; l'allievo/a non riesce a chiudere neppure con pollice e indice.

5: evidenti difficoltà nell'emissione del suono, difficilmente risolvibili anche con lo studio. Evidenti difficoltà nell'impugnatura dello strumento

CHITARRA

10. Il candidato riesce a sedersi correttamente in punta alla sedia, sa posizionare la chitarra sulla gamba della parte del manico. Sa pizzicare alternativamente le sei corde almeno quattro volte, cercando di mantenere un ritmo preciso e non fermandosi nel cambio di corda, utilizzando indice e medio della mano destra. Sa suonare una nota alternando con corda libera e corda testata per valutare la coordinazione tra le due mani, riesce a schiacciare contemporaneamente con due dita della mano sinistra nel secondo tasto quarta e quinta corda, mantenendo la posizione bassa del pollice appoggiato al manico e il palmo della mano che non stringa il manico stesso.

9. Il candidato riesce a sedersi correttamente in punta alla sedia, sa posizionare la chitarra sulla gamba della parte del manico. Sa pizzicare alternativamente le sei corde quattro volte, cercando di mantenere un ritmo preciso e non fermandosi nel cambio di corda, con indice e medio della mano destra. Sa suonare una nota alternando con corda libera e corda testata per valutare la coordinazione tra le due mani.

8. Il candidato riesce a sedersi correttamente in punta alla sedia, sa posizionare la chitarra sulla gamba della parte del manico. Sa pizzicare alternativamente le sei corde più volte, cercando di mantenere un ritmo preciso e costante e non fermandosi nel cambio di corda, con indice e medio della mano destra.

7. Il candidato sa sedersi correttamente in punta alla sedia, sa posizionare la chitarra sulla gamba della parte del manico, pizzica le corde in ordine casuale con un solo dito della mano destra cercando comunque precisione ritmica.

6. Il candidato si siede in modo corretto in punta della sedia. Pizzica le corde in modo casuale senza precisione ritmica.

5. Difficoltà a stare nella corretta posizione. Pizzica le corde in modo casuale senza precisione ritmica. Forte difficoltà a pizzicare le singole corde come richiesto.

PIANOFORTE

10 - Sia la mano destra che la mano sinistra dimostrano un'ottima capacità di articolare in maniera fluida tutte le dita, anche quelle solitamente più deboli (4° e 5° dito), con una naturale predisposizione sui cinque tasti, con un buon affondo e rotondità della mano.

Il candidato è in grado di eseguire una piccola scala sulle cinque dita, mantenendo l'impostazione data e anche in maniera alternata estemporaneamente su richiesta del docente, senza espressamente conoscere le note ma con il solo numero delle dita. Verificate le competenze a mani separate, si procede, quindi, a mani unite, richiamando sempre il numero delle dita su una pulsazione ritmica in tempo semplice 4/4.

9 - Buona capacità di articolare in maniera fluida tutte le dita, anche quelle solitamente più deboli (4° e 5° dito), con entrambe le mani. L'impostazione data a queste ultime riesce a essere mantenuta durante l'esecuzione di una piccola scala sulle cinque dita oppure a note alternate richieste dal docente estemporaneamente, basandosi su una combinazione assegnata delle 5 dita. Laddove l'alunno non riuscisse in questa esecuzione, verrà sostenuto dal docente mediante un accompagnamento in 4/4.

8 - Le dita vengono articolate correttamente, anche se il candidato mostra qualche difficoltà a eseguire suoni alternati con le cinque dita e contemporaneamente anche solo con il 1 - 2 - 3 dito

escludendo il 4 e 5, generalmente perché l'alunno non è abituato in modo naturale. L'impostazione data in linea di massima viene mantenuta.

7 - Sufficiente capacità di articolazione, con difficoltà in tutte le dita. La mano mantiene l'impostazione data e una rotondità, se sollecitata.

6 - Le cinque dita articolano, seppur a stento, e il suono risulta piuttosto debole. La mano fatica a mantenere l'impostazione data.

5- Tutte e cinque dita articolano in modo scorretto, sia in scala che in modo alternato. Suono debole. Dita fuori dai tasti, dalla tastiera emanano predisposta in modo scorretto anche se sollecitata. Mancanza, inoltre, di sincronia delle prime tre dita nell'esecuzione a mani unite.

Valutazione complessiva: per ciascuna delle quattro prove viene espressa una votazione in decimi. Il voto finale è composto dalla media matematica.

ART. 5 - Le modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale per gli alunni con disabilità sono così articolate:

Se presenti uno o più allievi certificati ai sensi della ex Legge 104/1992, la commissione che svolge la prova orientativo-attitudinale valuta quale di questi possa intraprendere un efficace percorso didattico. Successivamente contatta il team docente della classe in cui è inserito l'alunno certificato e se necessario la famiglia, per comprendere le necessità dell'allievo. Quest'ultimo verrà inserito nella specialità strumentale ritenuta più adatta alle sue caratteristiche per predisporre un efficace percorso didattico.

ART. 6 - Le modalità di svolgimento della prova orientativo attitudinale per gli alunni con DSA sono così articolate: le prove sono strutturate per permetterne lo svolgimento senza necessità di strumenti compensativi o dispensativi.

ART. 7 - La Commissione che svolge la prova orientativo-attitudinale, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formata dai quattro docenti di strumento e da un docente di musica (vedi art. 2). Il docente di musica è individuato nell'ambito dei docenti di musica dell'Istituto Comprensivo.

ART. 8 - Criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato:

1. La commissione, in via preferenziale, attribuisce lo strumento di prima scelta dell'allievo/a. Può tuttavia attribuire anche lo strumento di seconda, terza o quarta scelta qualora l'allievo/a abbia comunque manifestato interesse durante il colloquio, o lo si ritenga particolarmente idoneo e più adatto, sulla base dei risultati delle prove effettuate.
2. La graduatoria è formata tra la media al 50% dei voti delle tre prove musicali e al 50% dal voto dello strumento assegnato dalla Commissione.
3. Vengono ammessi i primi sei allievi in graduatoria per ogni strumento.
4. Per ogni strumento viene prevista una graduatoria di non ammessi, nel caso in cui uno o più allievi inseriti tra gli ammessi non confermasse l'iscrizione.

5. Il voto 5 in uno strumento indica la non idoneità in quella classe. La non sufficienza nella media delle prove musicali indica la non idoneità all'ammissione al corso a Indirizzo Musicale.

ART. 9 - Gli strumenti insegnati nel Percorso a Indirizzo Musicale sono: Flauto Traverso, Clarinetto, Chitarra, Pianoforte. Ogni anno nella classe prima sono ammessi sei allievi per ogni specialità strumentale. Nello specifico, verranno accolte 24 domande secondo i seguenti criteri: 1. n. 1 alunno certificato L. 104/92 (in caso di altre richieste di alunni certificati con Legge 104/92 si farà riferimento al punteggio ottenuto nella graduatoria della prova attitudinale); 2. Punteggio prova attitudinale predisposta dalla scuola; 3. A parità di punteggio prevale l'allievo che ha un voto più alto nello strumento in oggetto. In caso di ulteriore parità verrà effettuato sorteggio.

Il Percorso a Indirizzo Musicale si svolge per l'intero triennio di frequenza della Scuola Secondaria di I Grado, gli alunni che frequentano il Percorso a Indirizzo Musicale sono inseriti in un'unica classe, la sezione è stabilita con rotazione triennale.

ART. 10 - Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale: le lezioni di strumento vengono calendarizzate, tenendo conto anche delle esigenze delle famiglie, a inizio dell'anno scolastico, in modo tale da permettere ai docenti di partecipare alle riunioni collegiali previste nel Piano Annuale delle Attività.

ART. 11 - I docenti del corso musicale collaborano con la Scuola Primaria per lo svolgimento di attività comuni e di attività di orientamento in vista del passaggio alla Scuola Secondaria di I grado.

ART. 12 - L'insegnamento dello strumento musicale nelle classi prime a. s. 2023/2024 fa riferimento alle Indicazioni Nazionali di cui all'allegato A del Decreto Ministeriale n. 176 del 1 luglio 2022.

ART. 13 - Nell'a. s. 2023/2024 le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del D.M. n. 201/99 completano il percorso fino a esaurimento.

ART. 14 - Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta pubblicata la graduatoria degli ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro sette giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

ART. 15 - Frequenza

Comma 1. Una volta ammesso al corso a indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso.

Comma 2. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Comma 3. Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio.

Comma 4. È OBBLIGATORIO frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria-solfeggio e strumento musicale;

Comma 5. Dopo cinque assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia (o nelle due materie) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione;

Comma 6. Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria e solfeggio/musica d'insieme e strumento).

Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il Regolamento generale di Istituto.

Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata;

Comma 7. Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

ART. 16 - Strumento

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è a carico alle famiglie degli studenti. E' obbligatorio portare a scuola il proprio strumento e i libri per le ore di lezione.

Art. 17 - Orario

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano (accorpamento di più ore per prove d'insieme). Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati.

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in relazione alla partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali o scambi con altre scuole a indirizzo musicale.

Delibera del Collegio docenti n. del 13/12/2022

Delibera del Consiglio di Istituto n. del 21/12/2022